

DESCRIZIONE DETTAGLIATA

La valle che vorrei: laboratorio partecipato di idee per il futuro della Val Borbera. -Prima Ed.

Sabato 28 Ottobre Palazzo Spinola, Rocchetta Ligure (AL)

La Pro Loco di Persi (AL) in accordo con: *Albera Ligure, Borghetto Borbera- Persi, Cabella Ligure, Fraz.Cosola (Cabella Ligure), Rocchetta Ligure, Cantalupo Ligure, Roccaforte Ligure, Mongiardino Ligure, Grondona, Associazione Albergatori e Ristoratori Val Borbera, culturale Le Streije, Associazione Il paese degli Spaventapasseri, Associazione Ricreativa Cosola, Associazione Culturale Paradiso Val Borbera, Associazione Fondiaria Terre del Bossola,-Mongiardino Ligure, Corale Alta Val Borbera-APS, Associazione Culturale Giardino Spinarosa-Fraz.Fighetto -Borghetto Borbera, Associazione Le Cucalle-Fraz. Torre Ratti- Borghetto Borbera, Pro Loco di Vignole Borbera* propone il seguente progetto avente lo scopo di stimolare e accompagnare un processo partecipato di raccolta di idee finalizzata allo sviluppo sociale e territoriale della Val Borbera.

Il percorso proposto, fortemente innovativo per metodo e partecipazione congiunta di più realtà pubbliche e di terzo settore si articolerà in una giornata, aperta alla cittadinanza, in cui istituzioni, rappresentanti di enti di terzo settore e cittadini in modo guidato e partecipato potranno confrontarsi sui principali temi di cittadinanza attiva, promozione del territorio e partecipazione al bene comune.

La giornata sarà pubblicizzata a cura delle Pro Loco e associazioni della Valle; oltre all'ampia partecipazione della cittadinanza, promossa attraverso i canali utilizzati dalle associazioni coinvolte, verrà prestata grande cura nell'invito a tutti i principali stakeholders pubblici e privati, molti dei quali già oggi a vario titolo coinvolti in azioni propedeutiche ed integrative all'attività proposta.; in particolare i presidenti dell'Unione Montana Terre Alte e Unione Val Borbera e Spinti, Sindaci, Presidente Distretto del Novese, Presidente della Agenzia Turistica locale della Provincia di Alessandria. Troveranno in questa giornata di attività laboratoriale una rara occasione di approfondimento e ascolto della cittadinanza riunita e rappresentata nelle sue molteplici espressioni.

Nello specifico la giornata di lavori, pubblicizzata a cura delle associazioni del territorio, sarà condotta da un moderatore/facilitatore che scandirà il ritmo dei lavori.

Dopo una breve introduzione è previsto l'intervento del Presidente della Provincia di Alessandria, il quale avrà il compito di illustrare i vantaggi "del fare rete" e la necessità di ingaggiare sempre più cittadini attenti al bene comune e coinvolti direttamente nei processi partecipativi di sviluppo territoriale.

Seguirà l'intervento di un esperto di promozione territoriale (attualmente in fase di individuazione) che avrà il compito di articolare i principali fondamenti dei temi oggetto dei laboratori di cittadinanza attiva.

I partecipanti saranno divisi in tre gruppi di lavoro (laboratori), ciascuno condotto da un facilitatore esperto sui temi specifici. I laboratori avranno i seguenti titoli: Promozione turistica della Val Borbera come occasione di impegno civico, i servizi necessari per la qualità della vita in valle, la promozione di occasione di socialità quale strumento di crescita sociale e d economica della valle.

Ciascun laboratorio avrà il compito di approfondire i temi concentrandosi su azioni attive e propositive che abbiano nel protagonismo della cittadinanza il fulcro delle proposte.

Al termine dei lavori di gruppo i facilitatori avranno il compito di sintetizzare un primo documento che attraverso parole e concetti chiave possa essere restituito all'intero uditorio.

L'esperto, che ha introdotto i lavori, sarà chiamato a trarre le prime conclusioni restituendo un primo quadro organico di ciò che il coinvolgimento attivo della cittadinanza potrebbe sviluppare in favore della valle.

Il materiale raccolto sarà oggetto di elaborazione da parte delle Pro Loco e associazioni coinvolte, già oggi riunite in un Coordinamento informale, al fine di produrre un documento condiviso che verrà trasmesso a tutte le amministrazioni della valle e reso pubblico attraverso i media locali quali ad esempio il periodico Quattro Pagine o le chat social già oggi attive in valle.

Questo primo laboratorio di buone pratiche auspichiamo possa aprire la strada ad un percorso pluriennale che veda le amministrazioni gli enti di terzo settore e i cittadini approfondire insieme temi di interesse collettivo con lo scopo di individuare i principali punti di coinvolgimento diretto o della cittadinanza.

La giornata laboratoriale, pur trattando temi di politica del territorio e sociali non avrà alcuna connotazione partitica avendo l'obiettivo di promuovere la cittadinanza attiva e la cura dei beni comuni.